

Saronno, passo indietro: rinuncia alla promozione in B

Pubblicato: Giovedì 30 Giugno 2016



Un rinuncia che fa male: **la Robur Saronno, neopromossa in Serie B** (la terza, del panorama cestistico nazionale), ha scelto di **non disputare il campionato** al quale avrebbe diritto e di partecipare **di nuovo alla Serie C Gold**, il torneo vinto al termine di questa stagione.

Questione di soldi, quella che ha costretto gli “amaretti” del **presidente Ezio Vaghi** a non compiere il salto in alto: la ricerca di nuovi sponsor e partner **non ha dato i frutti sperati**, l’inserimento nel girone con le squadre toscane (ben otto) ha fatto ulteriormente lievitare i costi già appesantiti da costi federali superiori al passato.

«Il gruppo sportivo ha preferito scegliere di continuare sulla strada della sostenibilità e dell’affidabilità che sempre hanno contraddistinto la sessantennale storia societaria. Della stagione 2015/2016 rimarrà l’indimenticabile cavalcata di una squadra altrettanto indimenticabile verso un obiettivo che, per valori tecnici e budget decisamente tra i più contenuti della categoria, sembrava precluso solamente pochi mesi fa».

La rinuncia alla Serie B ha portato allo stesso tempo **al divorzio tra la Imo e coach Paolo Piazza**, che avrebbe disputato ugualmente il campionato anche con prospettive di lotta salvezza. La Robur ha ringraziato pubblicamente il tecnico per il lavoro svolto in questi due anni e per i grandi risultati raggiunti (tra cui l’intero girone di andata senza sconfitte). **Al posto di Piazza arriverà ora Michele**

Crugnola, coach che lascia Somma Lombardo con cui ha conquistato una bella salvezza.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it